

**IL RUOLO DEL RLS NEL PERCORSO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
DA MOVIMENTAZIONE MANUALE  
DEI CARICHI**

**RAVENNA, 16 NOVEMBRE 2018**

**Franco Garofalo**

# **D.Lgs 81/2008 - Articolo 29**

## **Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi**

1. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento ...
2. Le attività di cui al comma 1 sono realizzate **previa consultazione** del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

# **D.Lgs 81/2008 - Articolo 50**

## **Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

1. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
  - a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
  - b) è consultato ***preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi***, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;
  - c) .....

# La partecipazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza al processo della valutazione del rischio da MMC

1. QUALI OBIETTIVI PRESIDARE ?
2. SU QUALI ASPETTI INTERVENIRE ?
3. QUANDO ?
4. COME ?
5. CON CHI RAPPORTARSI ?
6. CON QUALI STRUMENTI ?

# OBIETTIVI DA PRESIDARE

1. Controllare che siano considerate tutte le situazioni critiche
2. Verificare che le metodologie adottate siano applicabili nelle situazioni prese in esame e che le tecniche siano utilizzate correttamente
3. Le valutazioni finali siano attendibili e coerenti con il piano della realtà
4. Siano indicate le soluzioni correttive migliori

# OBIETTIVI DA PRESIDIANE

## **1. Controllare che siano considerate tutte le situazioni critiche**

*È necessaria la conoscenza da parte del RLS, di tutte le situazioni (o almeno delle principali) che comportano rischio da MMC per verificare la corretta valutazione da parte dell'azienda. Diventa fondamentale quindi il rapporto di ascolto con i lavoratori*

# OBIETTIVI DA PRESIDARE

**2. Verificare che le metodologie adottate siano applicabili nelle situazioni prese in esame e che le tecniche siano utilizzate correttamente**

*La conoscenza da parte del RLS delle principali tecniche e metodologie previste per valutare le diverse tipologie di MMC, lo pone in condizione di verificare che vengano scelte e usate le più appropriate*



# OBIETTIVI DA PRESIDIANE

## **3. Le valutazioni finali siano attendibili e coerenti con il piano della realtà**

*Se il RLS conosce anche solo per grandi linee i criteri con cui si valutano i rischi da MMC, è in grado di ragionare criticamente sulle conclusioni cui perviene l'azienda e sulla correttezza del percorso valutativo*

# OBIETTIVI DA PRESIDIANE

## **4. Siano indicate le soluzioni correttive migliori**

*Se il RLS conosce anche solo per grandi linee i criteri correttivi da applicare ed il sistema di relazioni coi lavoratori interessati è buono, è in grado di proporre soluzioni correttive, integrative o alternative a quelle previste dall'azienda e contribuire efficacemente alla programmazione della formazione e dei sui contenuti*

# ASPETTI SUI QUALI INTERVENIRE

1. Scelta delle situazioni da valutare
2. Definizione delle metodiche da utilizzare
3. Valutazione finale della situazione
4. Pertinenza, coerenza, efficacia delle misure previste e dei tempi di realizzazione

# ASPETTI SUI QUALI INTERVENIRE

## 1. Scelta delle situazioni da valutare

*Verificare che sia stata prevista la valutazione da movimentazione manuale dei carichi, da posture e da movimenti ripetitivi per tutte le situazioni (intese sia come lavorazioni che come mansioni), indicando quelle che eventualmente mancano*

## 2. Definizione delle metodiche da utilizzare

*Sono state applicate le metodologie più appropriate per le diverse situazioni (es. NIOSH o norme UNI per la MMC, OCRA per i movimenti ripetitivi, ecc.)? Se no, chiedere chiarimenti e fare controproposte*

## 3. Valutazione finale della situazione

*La valutazione finale del rischio delle situazioni prese in esame è coerente e condivisibile, anche tenendo conto del parere dei lavoratori interessati? Se no, chiedere chiarimenti e formulare ipotesi diverse*

## 4. Pertinenza, coerenza, efficacia delle misure previste e dei tempi di realizzazione

*Le misure che l'azienda prevede (tecniche, procedurali, organizzative, formative) appaiono coerenti, condivisibili e almeno potenzialmente efficaci, anche tenendo conto della loro applicabilità e del parere dei lavoratori interessati? Se no, chiedere chiarimenti e formulare ipotesi diverse*

# QUANDO E COME INTERVENIRE

## QUANDO ?

1. *Nella fase preliminare che precede la valutazione*
2. *Durante l'effettuazione della valutazione*
3. *Al termine della valutazione, quando se ne tirano le somme*
4. *Al momento in cui si definiscono e programmano gli eventuali interventi correttivi*

## COME ?

1. *Suggerendo le fasi di lavoro più critiche in termini di MMC*
2. *Verificando che siano valutate con metodologie coerenti e tecniche corrette*
3. *Verificando che anche le conclusioni in termini di valutazione siano corrette e coerenti*
4. *Verificando che le misure correttive previste siano coerenti ed efficaci*

# CON CHI RAPPORTARSI

1. RSPP
2. Medico Competente
3. Eventuali Consulenti
4. Datore di Lavoro / Dirigenti

# CON CHI RAPPORTARSI

## 1. RSPP

- a) *Andamento degli infortuni*
- b) *Scelta delle situazioni da valutare*
- c) *Scelta dei metodi, tecniche e modalità di esecuzione delle misurazioni*
- d) *Criteri per la valutazione conclusiva*
- e) *Definizione delle soluzioni correttive*

## 2. Medico Competente

- a) *Andamento delle non idoneità e delle patologie lavoro-correlate*
- b) *Scelta delle situazioni da valutare*
- c) *Scelta dei metodi, tecniche e modalità di esecuzione delle misurazioni*
- d) *Criteri per la valutazione conclusiva*
- e) *Definizione delle soluzioni correttive*

## 3. Eventuali consulenti

- a) *Scelta delle situazioni da valutare*
- b) *Scelta dei metodi, tecniche e modalità di esecuzione delle misurazioni*
- c) *Criteri per la valutazione conclusiva*
- d) *Definizione delle soluzioni correttive*

## 4. Datore di Lavoro / Dirigenti

- a) *Scelta delle situazioni da valutare*
- b) *Scelta delle soluzioni correttive*
- c) *Tempistica con cui realizzare le azioni correttive*
- d) *Programma di verifica, controllo e monitoraggio dell'efficacia delle soluzioni correttive, sistematica applicazione, eventuale necessità di revisione o aggiornamento*

# QUALI STRUMENTI

1. Suggerimenti, proposte, consigli
  2. Monitoraggio della valutazione
  3. Analisi delle conclusioni
  4. Analisi degli interventi correttivi previsti
  5. Eventuale ricorso agli Organi di Vigilanza (SPSAL) in caso di conflitti non risolti con il percorso partecipativo
- 
- A. La documentazione aziendale
  - B. Le pubblicazioni specialistiche
  - C. Le pubblicazioni dei fornitori
  - D. Le pubblicazioni delle parti sociali
  - E. La rete
  - F. Il SIRS
  - G. Il confronto con altri RLS

# NON DIMENTICARE MAI

Per affrontare, analizzare, valutare correttamente questo tipo di rischio il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza non può prescindere dal **contatto strettissimo con i lavoratori interessati**, anche con momenti dedicati di ascolto e confronto. Deve attivarsi immediatamente, in modo particolare nei confronti del RSPP e del Medico Competente, se i lavoratori riferiscono disturbi dovuti a sovraccarico biomeccanico e/o a movimentazione manuale dei carichi.

Se questo contatto c'è ed è ben strutturato e costante, il RLS può contribuire efficacemente e positivamente ad una corretta valutazione dei rischi.

Inoltre tutta la tematica della MMC è intrinsecamente legata al modo di lavorare e all'**organizzazione del lavoro**. Essendo questo argomento terreno tipico dell'attività contrattuale / negoziale delle RSU / RSA è bene che il RLS sia sempre molto attento a tenere conto di ciò, evitando di muoversi in modo autonomo e confrontandosi ogni volta che se ne presenta la necessità con le Rappresentanze Sindacali nei luoghi di lavoro.

# CONCLUSIONI

Il ruolo dei RLS nella valutazione e gestione del rischio da MMC è simile a quello svolto per la valutazione degli altri rischi, anche se un po' più difficile per la complessità delle metodologie usate per misurare e valutare.

Per evitare errori occorre conoscere bene il problema, confrontarsi ogni volta che ne sente la necessità con le altre figure del sistema di prevenzione e protezione aziendale, mantenere un canale sempre aperto di dialogo e scambio con tutti i lavoratori esposti al rischio.

Gli strumenti a disposizione e a sostegno dell'attività del RLS sono molteplici, sia all'interno che all'esterno dell'azienda. È necessario conoscerli ed imparare ad utilizzarli.



**Grazie per l'attenzione**